



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L. R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 1329 del 24/11/2020

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1143 del 30/11/2020

Direzione: V DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE

Servizio: CONTROLLO GESTIONE RIFIUTI

Ufficio: Controllo Gestione Rifiuti ed Autorizzazioni

OGGETTO: Ditta "NIEM S.r.l." – Modifica della D.D. n. 194 del 20/03/2019 di iscrizione al n. 07/14 del Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del Decreto Lgs n. 152/06, per l'esercizio dell'attività di Messa In Riserva R13 (autonoma e a servizio R3) e di Recupero/Riutilizzo R3 (all. C D. Lgs n. 152/06) di rifiuti non pericolosi (all. 1 D.M.A. 05/02/1998), presso l'impianto ubicato in Contrada Piano Stinco snc del Comune di Torrenova (ME).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E DEL PROCEDIMENTO

- VISTO** il D. Lgs n. 152 del 03.04.2006, ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale - Stralcio - Parte IV - Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati;
- VISTO** il D. Lgs n. 4 del 16/01/2008, recante "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare: "all'allegato IV del Decr. Lgs n. 152/06, recante "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, in cui al punto 7 <Progetti di infrastrutture> alla voce" z.b", non figurano gli impianti di messa in riserva (R13) ma sono indicati gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto";
- VISTO** il Decreto Lgs n. 205 del 03 dicembre 2010 recante "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce Modifiche alla Parte IV del Decreto Legislativo n° 152/2006;
- VISTO** il D.M.A. 05.02.1998 che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

- VISTO** il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002, ad oggi vigente, emanato in attuazione degli artt. 31 e 33 dell'abrogato D. Lgs n. 22/97 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), il quale ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;
- VISTA** la Direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, con l'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 (sub-allegato 1) e 2 (sub-allegato 1) del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;
- VISTO** il D.M.A. 5 aprile 2006, n. 186 che modifica il suddetto D.M.A. 5 febbraio 1998;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D. Lgs n. 152/06;
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 148, che ha individuato il modello di Registro di carico/scarico di cui all' art. 190 D. Lgs n. 152/06);
- VISTO** il Decreto Ministeriale Ambiente 1° aprile 1998, n. 145, che ha individuato il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti di cui all' art. 193 D. Lgs n. 152/06;
- VISTA** la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;
- VISTO** il D.M.A. 17 novembre 2005, n. 269 e ss.mm.ii. recante "Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 (oggi artt. 214-216 del D. Lgs n. 152/06), relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi provenienti dalle navi, che è possibile ammettere alle procedure semplificate;
- VISTO** Il D. Lgs 151/2005 e ss. mm. ii, recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche A.E.E.), nonché allo smaltimento dei rifiuti;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 1121 del 19/01/2019 ss.mm.ii., recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi ", pubblicata sulla G.U.R.I. in data 19/03/2018;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 194 del 28/03/2019, avente validità di anni 5, recante "Rinnovo Determinazione Dirigenziale n. 710 del 09/07/2014 ss. mm. ii. di iscrizione al n. 07/14 del Registro Provinciale Dei Recuperatori Rifiuti, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del Decreto Lgs n. 152/06 per l'esercizio dell'attività di Messa In Riserva R13 e di Recupero/Riutilizzo R3 (all. C D. Lgs n. 152/06) di rifiuti non pericolosi (all. 1 D.M.A. 05/02/1998), presso l'impianto ubicato in Contrada Piano Stinco snc del Comune di Torrenova (ME);
- VISTA** la P.E.C. del SUAP del Comune di Torrenova (ME), assunta al protocollo generale di questo Ente al n. 30434/20 del 17/11/2020, con la quale è stata trasmessa comunicazione datata 14/11/2020 della ditta "NIEM S.r.l." di cui all'art. 216 comma 5 del D.Lgs n. 152/06, di modifica della D.D. n. 194 del 28/03/2019,

limitatamente alle operazioni di recupero R13 ed R3 svolte nell'impianto ubicato in Contrada Piano Stinco snc nel Comune di Torrenova (ME), così come di seguito indicate:

1. attività di messa in riserva R13 (autonoma e a servizio R3): aumento della quantità complessiva da 7000 a 10.000 ton/a per la tipologia di rifiuti 1.1 <carta, cartone, cartoncino...>;

2. attività di Recupero R3: aumento della quantità annua da 2180 a 10.000 ton. per la tipologia di rifiuti 1.1 <carta, cartone, cartoncino...>, con variazione dalla classe VI autorizzata alla classe IV richiesta, ai sensi del D. M.A. n. 350/98;

VISTA	la relazione istruttoria agli atti d'ufficio, definita in data 18/11/2020 dal responsabile dell'Ufficio Controllo Gestione Rifiuti ed Autorizzazioni, riguardante la documentazione inoltrata dalla ditta di che trattasi, nella quale risulta che la stessa soddisfa i requisiti di legge per la modifica della Determinazione Dirigenziale n. 194 del 28/03/2019, limitatamente all'attività di messa in riserva R13 (autonoma e a servizio R3) e all'operazione di recupero R3 e per la tipologia di rifiuti non pericolosi 1.1 <carta, cartone, cartoncino>, presso l'impianto ubicato in Contrada Piano Stinco snc nel Comune di Torrenova (ME);
CONSIDERATO	che sussistono le condizioni, che consentono di poter disporre la modifica dell'iscrizione nel registro provinciale del soggetto interessato, ai sensi dell'art. 216, comma 3, del D. Lgs. n. 152/06, per l'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13 (autonoma e a servizio R3) e di recupero R3;
VERIFICATO	che la ditta è in regola con i versamenti di cui al D.M.A. n. 350/98, relativi ai diritti di iscrizione al Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti per l'anno 2020, avendo effettuato il pagamento in data 23/04/2020 per l'attività di Messa in Riserva R13 e di Recupero R3 e in data 16/11/2020 per la variazione dalla classe VI alla classe IV;
VERIFICATO	che la richiesta della ditta di che trattasi trova riscontro nelle procedure delle leggi vigenti relative al recupero di rifiuti di che trattasi;
VISTA	l'insussistenza di conflitto di interessi di cui all'articolo 5 del "Codice di comportamento" di cui alla legge n° 190 del 06/11/2012;
VISTA	la legge n. 241 del 07/08/1990 ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO	l'art. 107 del Decreto legislativo del 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii. che attribuisce le funzioni e le responsabilità alla dirigenza degli Enti Locali;
VISTO	il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000, <Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa>;
VISTO	l'art. 28 co. 4 della legge regionale n. 15 del 04/08/2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;
VISTO	l'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 59/2013, che individua, quale Autorità Competente, la Provincia oggi Città Metropolitana ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;
VISTA	la L.R. n° 8 del 24 marzo 2014 che istituisce i Liberi Consorzi Comunali e le Città Metropolitane attribuendo ad essi, nelle more dell'approvazione della legge di cui all'art. 2, le funzioni già attribuite alle Province Regionali mantenendo la titolarità dei relativi rapporti giuridici;
VISTA	la Legge Regionale n° 15 del 4 agosto 2015 "Disposizioni in materia di Liberi

VISTO Consorzi e Città Metropolitane;
l'art. 23 della legge regionale n. 8 del 17/05/2016, recante Modifiche alla legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 in materia di Sindaco metropolitano;
VISITO il D.P.R. n. 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;
VISTO lo statuto dell'Ente;

DETERMINA

VISTA la superiore proposta
RITENERE quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in narrativa;
RITENUTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti;
PROCEDERE ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D. Lgs n. 152/06, alla modifica della D.D. n. 194 del 28/03/2019 di iscrizione al n. 07/14 del Registro Provinciale Recuperatori Rifiuti di questo Ente, emessa a favore della ditta "NIEM S.r.l.", per il proseguimento delle attività R13 ed R3 di rifiuti non pericolosi nell'impianto ubicato in Contrada Piano Stinco snc nel Comune di Torrenova (ME), i cui dati sono i seguenti:

- Sede legale: Torrenova (ME) Contrada Piano Stinco snc;
- Sede impianto: Torrenova (ME) Contrada Piano Stinco snc;
- Camera di Commercio di Messina: iscritta in data 10/02/2014 al nr. R.E.A. ME 227224;
- Legale rappresentante: GIARDINIERI FRANCESCO, nato a Sant'Agata di Militello (ME) il 08/11/1982 e residente nel Comune di Galati Mamertino (ME) Contrada Milè – Codice Fiscale <GRDFNC82S08I99A>;
- Codice Fiscale: 03295690832; Partita IVA: 03295690832;
- Posizione INPS di Messina: n. 4809603138;
- Posizione INAIL di Milazzo: n. 19403908/22;
- Codice Attività Economica: 38.21.09;
- Responsabile Tecnico: Ing. CARBONA PIETRO, nato a Messina il 15.01.1976 e residente nel Comune di Capo d'Orlando (Me) Via Consolare Antica n. 20 – Codice Fiscale <CRBPRI76A15F158Q>;

EMETTERE nuovo provvedimento relativo alla ditta "NIEM S.r.l." con le modifiche richieste, riguardanti:

1. per l'attività di messa in riserva R13 (autonoma e a servizio R3): aumento della quantità complessiva annua da Tonn 7000 a tonn 10.000 per la tipologia di rifiuti 1.1 <carta, cartone, cartoncino...>;
2. per l'attività di Recupero R3, aumento della quantità annua da ton 2180 a ton 10.000 per la tipologia di rifiuti 1.1 <carta, cartone, cartoncino...>, con variazione dalla classe VI autorizzata alla classe IV richiesta, ai sensi del D. M.A. n. 350/98;

STABILIRE che il suddetto provvedimento abbia validità fino al 07/06/2024, data già stabilita nella D.D. n. 194 del 28/03/2019, con decorrenza dalla data di

EMETTERE

STABILIRE

AUTORIZZARE

esecutività del presente atto, che resta subordinata alla notifica dello stesso da parte del competente SUAP di Torrenova (ME), nel rispetto delle disposizioni della parte IV del D. Lgs n. 152/06 ss.mm. ii. e del D.M.A. 05/02/1998 ss. mm.ii.; nuovo provvedimento relativo alla ditta "NIEM S.r.l." per l'esercizio dell'attività di Messa in riserva (autonoma e a servizio R3) e di Recupero R3 di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., presso l'impianto ubicato in Contrada Piano Stinco snc nel Comune di Torrenova (ME); che l'iscrizione di cui sopra abbia una durata di anni 5(cinque), con decorrenza dalla data di esecutività del presente atto; l'attività di Messa in riserva (autonoma e a servizio R3) e di Recupero/Riutilizzo R3 e relativa messa in riserva R13 (all. C del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.), presso l'impianto ubicato in Contrada Piano Stinco snc nel Comune di Torrenova (ME), relativamente alla tipologia di rifiuti non pericolosi (all. 1 D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.), riportate nella sottostante tabella:

R13 MESSA IN RISERVA

V O C E	Denominazione Rifiuti	Codice Europeo Rifiuti (CER)	R13 Messa in Riserva	
			Autonoma Q. tà T/a	A servizio R3 Q. tà T/a
1.1	Rifiuti di carta, cartone, cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi	150101][150105][150106][200101]	==	10.000
2.1	Imballaggi, vetro di scarto e altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	101112][150107][160120][170202][191205][200102]	5000	==
2.4	Rifiuti di fibre di vetro	170202] [200102]	10	==
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	100210][100299][120101][120102][120199][150104][160117][170405][190102][190118][191202][200140]	150	==
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe	100899][110501][110599][120103][120104][120199][150104][170401][170402][170403][170404][170406][170407][191002][191203][200140]	1000	==
3.3	Sfidi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta, plastica e metallo	150104][150105][150106][191203]	30	==
3.5	Rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato	150104][200140]	50	==
5.1	Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza (art. 46 del D.lgs 5 febbraio 1997, n. 22 e successive	[160106][160116][160117][160118][160122]		==

	modifiche e integrazioni e al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, e privati di pneumatici e delle componenti plastiche recuperabili		10	
5.5	Marmitte catalitiche esauste contenenti metalli preziosi	[160801]	10	==
5.6	Rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	[160214][160216][200136][200140]	10	==
5.7	Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio	[160216] [170402][170411]	10	==
5.8	Spezzoni di cavo di rame ricoperto	[160118][160122][160216][170401] [170411]	5	==
5.16	Appar. elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici, cont. e non metalli preziosi...	[110114][110206][110299] [160214] [160216][200136]	200	==
5.19	Apparecchiature domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico (legge 549/93 o Hfc)	[160214] [160216][200136]	10	==
6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e..	[020104][150102][170203] [200139]	3200	800
6.2	Sfidi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche	[070213][120105][160119] [160216][160306][170203]	50	==
6.5	Paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche	[070213][120105][160119]	20	==
6.6	Imbottiture sedili in poliuretano espanso	[070213][120105][160119]	1	==
6.8	Polveri di "buffing" e cascami di tessuto non tessuto	[070299]	50	==
6.10	Sfidi, scarti e rifiuti di polivinililoutirrale	[101199]	50	==
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi,intonaci e conglomerati di cem. armato e non	[101311][170101][170102] [170103][170802][170107] [170904][200301]	5	==
8.4	Trucioli, ritagli e altri rifiuti di cuoio	[040109][040199]	25	==
8.9	Indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo	[191208][200110][200111]	500	==
9.1	scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101][030105][150103] [030199][170201][200138] [191207][200301]	1000	==
9.2	scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101][030105]	5	==

10.2	Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma	[160103]	1000	==
11.11	Oli esausti vegetali ed animali	[020304][200125]	5	==
12.3	Fanghi e polveri da segazione e lavorazione pietre, marmi e ardesie	[010410][010413]	50	==
13.20	Gruppo cartuccia toner per stampante laser; contenitori toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti fax e calcolatrici a getto di inchiostro; cartucce nastro per stampanti ad aghi	[080318] [160216]	5	==
13.22	Macchine fotografiche monouso	[090112][09110]	310	==
14.1	Rifiuti solidi urbani o speciali non pericolosi ad esclusione delle frazioni derivanti da raccolta differenziata	[070213][150101][150102][150103][150105][150106][160103][160119][170201][170203][190501][191201][191204][191210][191212][200203][200301]	5000	==
15.1	Frazione organica da Rsu e rifiuti speciali non pericolosi a matrice organica, recuperabili con processi di digestione anaerobica	020106][020204][020305][020403][020502][020603][020702][020705][030309][030310][030311][190805][200108][200201] [200302]	200	==
16.1	Rifiuti compostabili per la produzione di compost di qualità costituiti da:		6007 di cui:	==
	lett. a) frazione organica dei rifiuti solidi urbani raccolta separatamente	[200108][200302]	1000	==
	lett. b) Rifiuti vegetali di coltivazioni agricole	[020103]	1	==
	lett. c) segatura, trucioli, frammenti di legno, di sughero	[030101][200302]	1	==
	lett. d) Rifiuti vegetali derivanti da attività agro-industriali	[020304][020501][020701][020702][020704]	1	==
	lett. e) Rifiuti tessili di origine vegetale: cascami e scarti di cotone, cascami e scarti di lino, cascami e scarti di iuta, cascami e scarti di canapa	[040221]	1	==
	lett. f) Rifiuti tessili di origine animale: cascami e scarti di lana, cascami e scarti di seta	[040221]		==
	lett. h) scarti di legno non impregnato	[030101][030199][150103][200138]	1	==
	lett. i) Carta e cartone nelle forme usualmente commercial	[150101] [200101]	2	==

lett. l) Rifiuti ligneo cellulose derivanti dalla manutenzione del verde	[200201]	5000	==
per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 34.778 di cui:			
a) Tonn/anno 23.978 per la messa in riserva R13 autonoma prevista alla classe III del D.M.A. n. 350/98, il cui recupero viene effettuato in impianti terzi;			
b) Tonn/anno 10.800 per la messa in riserva R13 a servizio delle operazioni di recupero R3 svolte nell'impianto di C. da Piano Stinco.			

R3 RECUPERO/RIUTILIZZO DI ALTRE SOSTANZE ORGANICHE

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
1.1	rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	[150101][150105][150106][200101]	10.000
6.1	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci ...	[020104][150102][170203][200139]	800
per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 10.800 prevista alla classe IV del D.M.A. n. 350/98.			

- PRESCRIVERE** che l'esercizio dell'attività di recupero R3 e relativa messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato 1 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii. venga effettuato presso l'impianto ubicato in Contrada Piano Stinco snc nel Comune di Torrenova (ME), identificato al C.U. al foglio di mappa n. 23 part. 855, secondo:
- a) le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla ditta "NIEM S.r.l." agli atti di questo Ufficio e le condizioni riportate nella soprastante tabella;
 - b) le stesse condizioni tecniche gestionali di cui alla D.D. n. 194 del 28/03/2019 fino alla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune di Torrenova;
 - c) alle disposizioni di cui alla parte IV <gestione rifiuti> del D. Lgs n. 152/06 ss.mm.ii., nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;
- DISPORRE** che la ditta "NIEM S.r.l.", entro trenta giorni, dal periodo autorizzato, comunichi alla Città Metropolitana di Messina 6^a Direzione Ambiente, per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Torrenova, eventuali modifiche dell'assetto societario (denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale Rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc.);
- DISPORRE** che la domanda di rinnovo del proseguimento dell'attività di messa in riserva R13 (autonoma e a servizio R3) e di recupero R3 venga presentata almeno 90 giorni prima della scadenza, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D. Lgs n. 152/06, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente) per il tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Torrenova, secondo la procedura prevista dal D.P.R. n. 59/2013. Tale procedura, senza ulteriore avviso di questo Ente, deve essere seguita in caso di modifica sostanziale delle attività R3-R13 autorizzate;
- PRESCRIVERE** che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina (Autorità Competente), per il

DISPORRE

tramite del competente S.U.A.P. del Comune di Torrenova, secondo la normativa sulla gestione rifiuti;

che l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 deve rispettare

le seguenti modalità gestionali:

a) potenzialità di stoccaggio

-Il quantitativo giornaliero di messa in riserva istantaneo di rifiuti non pericolosi deve essere pari a circa 1.500 mc;

- il quantitativo di messa in riserva autonoma, i cui rifiuti sono destinati in impianti terzi, non deve superare 23.9788 t/a;

b) potenzialità di trattamento e recupero R3:

- Il quantitativo di rifiuti non deve superare la quantità di 10.800 ton/anno;

DISPORRE

1. che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente a quanto indicato puntualmente nel D.M.A. 05/02/1998 e ss.mm.ii.;

1.1 il deposito di messa in riserva R13 dei rifiuti non pericolosi deve essere effettuato secondo le modalità di cui all'allegato 5 del D.M.A. n. 186/06 e, in particolare:

1.1.1 se previsto in cumuli (punto 4 allegato 5):

- su basamento pavimentato o, qualora sia richiesto dalle caratteristiche del rifiuto, su basamenti impermeabili resistenti all'attacco chimico dei rifiuti che permettono la separazione degli stessi dal suolo sottostante;

- in aree confinate, in cui detti rifiuti devono essere protetti dalle acque meteoriche e dall'azione del vento a mezzo di appositi sistemi di copertura anche mobili;

- per singolo CER, rispetto ai restanti CER riportati nelle tipologie 2.1-2.4-3.1-3.2-3.3-3.5-5.1-5.5-5.6-5.7-5.8-5.16-5.19-6.2-6.5-6.6-6.8-6.10-7.1-8.4-8.9-9.1-9.2-10.2-11.11-12.3-13.20-13.22-14.1-15.1-16.1 in quanto detti rifiuti destinati al trattamento in impianti terzi;

- devono essere adottate tutte le cautele necessarie a contenere, il più possibile, le emissioni di polveri in atmosfera durante la movimentazione e l'esercizio dell'operazione di messa in riserva R13 di rifiuti inerti e fanghi non pericolosi;

1.1.2 il deposito di messa in riserva R13 di rifiuti, previsto in cassoni scarrabili grandi e altri contenitori di varie dimensioni dotati di idoneo sistema di copertura, deve essere effettuato per singolo CER, rispetto ai restanti CER riportati nelle relative tipologie di appartenenza, secondo le modalità di cui all'allegato 5 punto 5 del D.M.A. n. 186/06, in quanto detti rifiuti sono destinati in impianti terzi; *<tale disposizione, ovvero tutti i CER compresi nelle citate tipologie omogenee di cui agli allegati 1 e 4 del D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., non si applica quando la messa in riserva R13 nell'impianto è a servizio delle operazioni di recupero di cui alla voce R1 a R12 indicate all'allegato c) del D.Lgs n. 152/06 ss.mm.ii.>*, in quanto gli stessi rifiuti vengono sottoposti in loco a trattamento e recupero R3 ;

1.1.2.1 i cassoni scarrabili utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti compostabili di cui alla voce 16.1 lett. all. D.M.A. n. 186/06 devono essere a tenuta stagna per il contenimento di emissioni odorigene tipici dei rifiuti biodegradabili e dotati di idonei sistemi di raccolta di liquidi prodotti dagli stessi rifiuti e/o durante le operazioni di movimentazione dei medesimi; *tale frazione organica umida deve*

essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene;

1.1.2.2 i contenitori e/o serbatoi devono essere posti su superficie pavimentata e dotati di bacino di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino deve essere pari ad almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentata del 10 % e, in ogni caso, dotato di adeguato sistema di svuotamento (punto 4 all. 5 D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii.);

1.1.3 la gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) deve rispettare le disposizioni di cui al D. Lgs 151/2005 e ss.mm.ii. e al D.M.A. 05/02/1998 ss.mm.ii., adottando idonee procedure per evitare di accatastare detti rifiuti senza opportune misure di sicurezza per gli operatori e per la integrità delle stesse apparecchiature. Pertanto Il deposito dei RAEE va effettuato per categorie omogenee di rifiuti associato al relativo codice CER, collocato nelle adeguate unità di carico (ceste roll, ceste pallet, cassoni scarrabili, fusti HDPE), in apposite aree dotate di pavimentazione impermeabile in cemento e dotate di copertura al fine di garantirne la protezione dagli agenti meteorici;

1.2 la superficie pavimentata del piazzale R13 e delle aree soggette a movimentazione e transito automezzi devono essere soggette ad una costante manutenzione;

DISPORRE

che la ditta rispetti le disposizioni di seguito indicate:

a) trasmissione, con cadenza trimestrale di una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti riportati nelle predette tabelle, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;

b) trasmissione di attestazione relativa all'avvenuto pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno. Il mancato pagamento dei diritti e i termini di legge, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.M.A. N. 350/98, comporta la sospensione dell'iscrizione nel registro provinciale recuperatore rifiuti di questo Ente e il reato di cui all'art. 256 comma 1 lett. a) del T.U.A.;

c) le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione ecc.;

DISPORRE

che l'esercizio dell'attività di Messa in Riserva R13 (autonoma ed a servizio R3) e di recupero R3 dei soli rifiuti generici codificati con il codice ...99, indicati nell'allegato al presente provvedimento, nel caso in cui l'Albo Gestori Nazionale Rifiuti-Sezione Regione Sicilia non autorizza i suddetti rifiuti per l'attività di raccolta e trasporto, lo stesso automaticamente decade;

DISPORRE

che il presente provvedimento venga custodito presso l'impianto ubicato in Contrada Piano Stinco snc nel Comune di Torrenova (ME);

PRESCRIVERE

che il proseguimento delle operazioni di messa in riserva R13 (autonoma e a servizio R3) e di Riutilizzo/recupero R3 resta subordinato alla produzione di perizia giurata di tecnico abilitato, corredata da report fotografico, attestante che l'impianto alla data del presente atto non ha subito alcuna modifica sostanziale rispetto a quanto autorizzato con la D.D. n. 194 del 28/03/2019 e

come riportato negli elaborati progettuali presenti agli atti di questa Direzione Ambiente;

DISPORRE

che l'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13 (autonoma e a servizio R3) e di recupero R3, fatti salvi *"ogni altra autorizzazione(titoli edilizi ecc.), parere e/o nulla osta previsti dalla normativa vigente e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, nonché le prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organi Istituzionali"*, al fine di evitare di incorrere nel sistema sanzionatorio di cui al titolo VI del D. Lgs n. 152/06", **avvenga** nel rispetto delle disposizioni delle vigenti normative, di seguito indicate:

1. D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.:

a) parte terza, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche;

b) parte quarta, recante "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", di competenza della scrivente Direzione Ambiente;

c) parte V, recante "La prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività". In particolare, per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione - produzione-trasporto - carico e scarico - stoccaggio di prodotti polverulenti, dovranno essere rispettati le prescrizioni e le direttive contenute nell'allegato V della Parte quinta, al fine di garantire le più basse emissioni diffuse possibili, nonché prevedere un sistema di abbattimento di eventuali odori molesti durante le lavorazioni;

2) disposizioni di cui al D.M.A. 05/02/1998, modificato dal D.M.A. n. 186/06, che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate, sia i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati. In particolare, l'attività di messa in riserva richiesta, deve rispettare le disposizioni degli articoli 6 e 7 del D.M.A. n. 186/06 e degli allegati 1-4-5 del suddetto decreto;

3) D. Lgs 151/2005 e ss.mm.ii., recante "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche A.E.E.), nonché allo smaltimento dei rifiuti;

4) D. Lgs n. 81 del 09/04/2008 ss.mm.ii., recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

5) D.P.R. n. 151 del 01 agosto 2011 ss.mm.ii., recante "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi ...";

6) disposizioni di cui all'art. 157 del D. Lgs n. 230/95 del 17/03/1995 e ss.mm.ii., afferente la "sorveglianza radiometrica su materiali e rottami";

DISPORRE

la produzione a questa Direzione Ambiente, entro 30 gg. dalla notifica del presente provvedimento, di apposito elaborato tecnico amministrativo, a firma di professionista abilitato, sulla valutazione rischio incendio, secondo le indicazioni di cui alla predetta Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 1121 del 19/01/2019 ss.mm.ii., recante *"Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi"*;

DISPORRE

che per l'inosservanza da parte della Ditta di che trattasi delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme

sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del presente decreto, questo Ufficio procederà:

a) alla diffida e sospensione per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti e, in particolare, si appuri situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

b) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D. Lgs n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DARE ATTO che per quanto non espressamente previsto dalla presente determina è fatto rinvio al D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanati in attuazione del medesimo;

DISPORRE che il presente provvedimento, nel caso in cui si accerti il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M.A. 05/02/1998 propedeutico per l'accesso alla procedura semplificata di cui agli artt. 214 e 216 del D. Lgs n. 152/06, venga sospeso e/o revocato, previo avvio del procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

DISPORRE che il presente provvedimento sostituisca a tutti gli effetti di legge il provvedimento di iscrizione/autorizzazione di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 194 del 28/03/2019, emessa favore della ditta "NEW S.r.l.";

DARE ATTO che oltre ai casi in cui *<ope legis>* è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 ss.mm.ii.;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti:

DISPORRE l'inoltro della presente determinazione al S.U.A.P. del Comune di Torrenova, all' A.R.P.A. Sicilia, all'Ufficio Albo di questo Ente per la pubblicazione di rito ed a tutti i soggetti di cui all'art. 48 del vigente regolamento d'organizzazione degli Uffici e dei servizi di questo Ente;

DARE ATTO che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;

AVVERSO alla presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, ovvero Ricorso Straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Messina

Il Funz. Resp. del Servizio Titolare di P.O.

Delega di Funzioni D.D. n. 12 del 07.01.2020

Dott.ssa Concetta Sarlo

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi dell'art. 5 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole e si attesta che il provvedimento è obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

*Delega di Funzioni D.D. n. 12 del 07.01.2020
Dott.ssa Concetta Sarlo*